

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/D3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/16 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E DI COMUNITA' DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3953)

VERBALE N. 1
Criteria di valutazione

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Guido VALESINI , Ordinario presso il Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche, settore concorsuale 06/D3, SSD MED/16 REUMATOLOGIA dell'Università degli Studi ROMA LA SAPIENZA.

Prof. Antonella Maria Vittoria AFELTRA, Ordinario presso Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia settore concorsuale 06/d3 , SSD MED/16 REUMATOLOGIA dell'Università degli Studi CAMPUS BIOMEDICO ROMA

Prof. Carlo SALVARANI , Ordinario presso il Dipartimento di Chirurgico , Medico, Odontoiatrico, e di Scienze Morfologiche, settore concorsuale 06/D3, SSD MED/16 REUMATOLOGIA dell'Università degli Studi MODENA E REGGIO EMILIA

si riunisce al completo il giorno 01.03.2019 alle ore 12:30, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricsuzione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof Guido VALESINI e del Segretario nella persona del prof Carlo SALVARANI.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 1 candidato, nessuno dei quali dovrà sostenere la prova didattica.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.



La valutazione è volta all'individuazione del candidato, qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/D3 e il settore scientifico disciplinare MED/16 che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

(Qualora la procedura di selezione riguardi posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività clinico-assistenziale in ambito medico e veterinario devono essere definiti anche gli standard di valutazione per tali attività).

La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD MED16 e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata anche la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD MED/16 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità (a titolo puramente esemplificativo):

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie (a titolo puramente esemplificativo):

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate.



Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione delle attività clinico-assistenziali (N.B.: solo nei casi previsti)

Ai fini della valutazione delle attività clinico-assistenziali sono considerati la congruenza della complessiva attività del candidato con il settore concorsuale oggetto della selezione e il settore scientifico disciplinare indicato nel bando. Sono considerate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 30 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti.
- d) attività clinico-assistenziali, ove previste: 10 punti

La Commissione, preso atto di quanto sopra, stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività gestionali e l'attività clinico-assistenziali (ove previsto).

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 30 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n.20 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 10
- 2) attività didattica svolta presso università straniera fino ad un massimo di punti 1 per mese
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 3
- 4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 3
- 5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 3
- 6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 5
- 7) Seminari fino ad un massimo di punti 3

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 45 punti

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni : 45

- sino ad un massimo di punti 1 per articolo su riviste internazionali
- sino ad un massimo di punti 0,1 per articolo su riviste nazionali
- sino ad un massimo di punti 0,1 per proceeding pubblicato
- sino ad un massimo di punti 0,1 monografia



Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 15 punti

- 1) Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 2) Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 1
- 3) Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 1
- 4) Coordinatore o partecipante PRIN o FIRB locali fino ad un massimo di punti 1
- 5) Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 1
- 6) Presidenza società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti 1
- 7) Editor in chief di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 8) Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 1
- 9) Trasferimento tecnologico/spin off fino ad un massimo di punti 3
- 10) Membro di comitato scientifico di convegno nazionale fino ad un massimo di punti 0,1
- 11) Membro di editorial board di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 0,5
- 12) Membro di editorial board di rivista nazionale fino ad un massimo di punti 0,1
- 13) Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale fino a un massimo di punti 1

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 10 punti

- Pro Rettore o delegato fino ad un massimo di punti 1
- Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 1
- Direttore di Dipartimento fino ad un massimo di punti 2
- Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti 2
- Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 1
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 3
- Direttore scuola dottorato o specializzazione fino ad un massimo di punti 1

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività clinico assistenziale, ove prevista: 10 punti

- fino ad un massimo di punti 0,5 per anno
- Direttore di struttura complessa di U.O. fino ad un massimo di punti 2
- Direttore di struttura semplice o di alta specializzazione fino ad un massimo di punti 1
- Direttore sanitario fino ad un massimo di punti 1
- Direttore scientifico fino ad un massimo di punti 1

La prova orale sarà valutata tenendo in considerazione La capacità di presentare in modo chiaro le motivazioni della ricerca, il valore dei risultati raggiunti per il progresso delle conoscenze per la loro applicazione pratica

Alla prova orale verrà attribuito un massimo di 10 punti.



Successivamente alle operazioni di valutazione la Commissione provvederà ad attestare con deliberazione motivata, assunta a maggioranza assoluta dei componenti, l'adeguatezza del candidato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

giorno 11.03.2019 ora 12:00

negli uffici del Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche, VII Padiglione Policlinico Umberto I (valutazione titoli e pubblicazioni)

giorno 11.03.2019 ora 14:00

nella biblioteca di Reumatologia del Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche, VII Padiglione Policlinico Umberto I avendo avuto notizia della rinuncia del candidato ai 20 giorni di preavviso per lo svolgimento della prova orale.

La seduta è tolta alle ore 13:30

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano,

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 01.03.2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Guido Valesini



Prof. Antonella Maria Vittoria Afeltra

Prof. Carlo Salvarani